



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

VEIC80800A

DIEGO VALERI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico è rimasto invariato nel tempo. Il numero di famiglie straniere si è mantenuto costante, ma si è evidenziata una maggiore integrazione nel tessuto sociale.</p>	<p>Il lavoro sull'integrazione affrontato dai docenti in questi anni ha portato a una maggiore inclusione ; i risultati potrebbero essere migliorati se si potesse contare su un congruo e stabile numero di docenti in ruolo.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il settore della cooperazione è ancora rilevante dal punto di vista economico. La collaborazione con l'Ente locale è positiva e continuativa sia per quanto riguarda le esigenze relative all'edilizia scolastica che relativamente al sostegno degli obiettivi del PTOF. Sono presenti associazioni attive che collaborano con la scuola: in ambito archeologico (Mino Meduaco), in ambito sociale (Dafne, Ceod, Anteas, Mondo di Carta) e altre in ambito sportivo.</p>	<p>La posizione geografica pone il Comune della Provincia di Venezia proprio al confine con la Provincia di Padova; questa collocazione condiziona la stabilità della maggior parte del corpo docente e ATA. Non ultimi i servizi pubblici di trasporto che risultano carenti.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto è formato da 6 plessi tra scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I grado. Le strutture sono curate e rese aggiornate dal punto di vista della digitalizzazione. Gli spazi potrebbero essere migliorati ancora, ma la collaborazione con l'Amministrazione comunale permetterà questi passaggi ulteriori in tempi brevi.</p>	<p>Vista la forte richiesta di classi funzionanti a Tempo pieno sarebbero necessari maggiori spazi dedicati ai laboratori e all'attività motoria, da predisporre in un futuro prossimo.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Il numero di docenti di ruolo stabili e con esperienza è aumentato in questi anni, portando notevoli benefici alla continuità didattica.</p>	<p>Va sottolineato che gran parte del corpo insegnante e del personale ATA risiede fuori del territorio comunale e quindi percorre giornalmente distanze</p>

	<p>significative per raggiungere il posto di lavoro. Il numero di insegnanti di sostegno specializzati è sempre inferiore alla reale necessità della scuola e il loro frequente tourn over non garantisce la doverosa continuità.</p>
--	---

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
Nella scuola primaria la percentuale di ammessi in tutte le classi è del 100%. La scuola secondaria di I grado è in linea con i valori di riferimento. Non si sono rilevati dati preoccupanti relativi agli abbandoni scolastici e neppure in relazione a trasferimenti di alunni.	In genere la votazione risulta in linea con i dati di riferimento. Chiaramente ogni annualità presenta le sue particolarità, di cui comunque la scuola si è fatta carico.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Si sottolinea ancora una volta come , con un lavoro comune e condiviso, si potrà fare in modo che l'utenza riesca a raggiungere gli obiettivi prefissati.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola si pone nella media di confronto per la scuola primaria, spesso anche superiore.	Le classi della scuola secondaria non hanno risposto in maniera adeguata; si proporranno attività di sensibilizzazione e rinforzo metodologico atte al miglioramento.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 **3** 4 5 6 7 +

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il lavoro svolto negli ultimi anni ha positivamente influito sui risultati. Si dovrà continuare e migliorare ancora l'approccio metodologico dei docenti.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha insistito, e continuerà a farlo, a promuovere le competenze di cittadinanza degli studenti, il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.	Dovrà continuare il lavoro sui criteri di valutazione comuni e lavorare sulla condivisione "verticale" della valutazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli studenti della scuola primaria mantengono buoni risultati anche nella classe conclusiva del ciclo.	Bisognerà lavorare per comprendere il calo dei risultati nel passaggio dalla primaria alla secondaria di I grado.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel PTOF per i diversi ordini di scuola. La scuola, attraverso il lavoro dei dipartimenti, ha definito i curricoli delle varie discipline per tutti gli ordini di scuola. Inoltre ha definito il profilo delle competenze da possedere al termine di ogni ciclo.	L'istituto dovrà trovare i tempi necessari per poter continuare ed approfondire il lavoro e condividere le rubriche di valutazione.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
L'istituto ha utilizzato la quota del 20% per attivare corsi di recupero e/o potenziamento sia in orario curricolare che extra-curricolare in modo da poter venire incontro alle esigenze degli alunni. Il progetto musicale è indirizzato all'inclusione e coinvolge tutti gli alunni. La condivisione del Regolamento interno permette di agire in sinergia tra famiglie e docenti. Gli ausili tecnologici e digitali sono notevolmente aumentati numericamente e così la formazione dei docenti per il loro utilizzo corretto.	Visto l'impegno profuso nella condivisione dei principi e dei regolamenti, visti gli incontri organizzati con esperti sia per gli alunni che per i genitori, si sentirebbe l'esigenza di potervi dedicare maggiori risorse economiche .

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>
---	--

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si adopera attraverso l'impegno di tutti i docenti al fine di garantire un'ampia inclusione. Si sono condivisi protocolli per l'accoglienza ed il lavoro con alunni svantaggiati, stranieri, con disabilità o DSA e/o BES. Si continua con il progetto SCREENING sul rilevamento precoce dei disturbi dell'apprendimento. Si collabora fattivamente con l'ASL e con i Servizi territoriali.</p>	<p>Va rilevato purtroppo l'elevato turnover degli insegnanti di sostegno.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le azioni rivolte alla continuità si concretizzano nel progetto d'Istituto definito "Progetto ponte". Gli</p>	<p>È in fase di perfezionamento e di studio la raccolta e l'analisi dei dati relativi agli alunni passati alle</p>

<p>incontri sono numerosi, concordati tra docenti, coinvolgenti anche le famiglie. Per la fase di orientamento in uscita l'Istituto è in rete con tutte le scuole superiori afferenti al territorio anche se di diversa provincia. Le azioni e le modalità finora intraprese si sono dimostrate efficaci e positive.</p>	<p>scuole superiori.</p>
--	--------------------------

<p style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</p>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto sostiene ormai da molti anni un esteso progetto musicale che mira principalmente all'inclusione e che inizia dalla scuola primaria e, praticamente, non si conclude mai perché molti alunni (anche se proseguono negli studi) restano all'interno dell'Orchestra infantile e giovanile come tutor degli alunni più giovani. Questa esperienza coinvolge tutti i docenti ed è condivisa dalle famiglie. Gli altri progetti di lingua e di sostegno alle educazioni affettive o alla legalità vedono coinvolte tutte le componenti creando un vero "spirito" di condivisione.</p>	<p>La bontà delle tante iniziative e i risultati raggiunti negli anni forse non evidenziano abbastanza lo sforzo da parte di tutte le componenti scolastiche per continuare a mantenere i livelli di coinvolgimento degli alunni. Sarà opportuno iniziare a pubblicizzare maggiormente i buoni livelli di recupero e di potenziamento affinché tutta la comunità scolastica torni a prendere coscienza del doveroso sostegno dovuto ai progetti che si attuano.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La quasi totalità dei docenti è più che disponibile all'aggiornamento e si impegna sia nello studio di nuove tecniche didattiche sia nella loro applicazione e nel fattivo confronto con i pari e con l'utenza.</p>	<p>Il lavoro da fare è sempre impegnativo e, purtroppo, il turn over del personale dovuto al territorio (a scavalco tra due province) obbliga la condivisione con colleghi docenti che possono cambiare ogni anno. Se l'organico si consolidasse maggiormente l'applicazione delle tecniche didattiche potrebbe essere più estesa e aggiornata.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità:</p>

	La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto è collegato con il territorio e si relaziona con le più diverse realtà. E' dotato di sito sempre aggiornato e facilita l'accesso dei genitori al registro on line. Numerose sono le riunioni esplicative e le iniziative per sostenere la genitorialità.	La necessità di informazione spesso si scontra con le problematiche lavorative delle famiglie. La scuola si rende disponibile in varie fasce orarie ma talvolta anche questo non è sufficiente. Aumentando la competenza informatica potrebbe forse migliorare la comunicazione.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti rispetto al voto conseguito all'esame di terza media.

Traguardo

Rientrare nelle medie di riferimento del territorio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Creazione e condivisione di rubriche di valutazione nel curricolo verticale.

2. Ambiente di apprendimento

Ampliare le attività per classi aperte.

3. Inclusione e differenziazione

Creazione di ulteriori protocolli per le varie disabilità.

4. Continuità e orientamento

Perfezionare e condividere i dati raccolti dagli istituti superiori sugli esiti degli alunni.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Mantenere attivo e fattivo il raccordo con le agenzie del territorio.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Continuità nell'organizzazione di corsi di aggiornamento per i docenti atti al perfezionamento delle buone pratiche.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Continuare a creare momenti di incontro tra scuola e famiglie anche attraverso l'ausilio di esperti su tematiche condivise.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare il punteggio nelle prove standardizzate di italiano.

Traguardo

Ridurre la differenza tra le classi nei risultati per l'italiano.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Creazione e condivisione di rubriche di valutazione nel curricolo verticale.

2. Ambiente di apprendimento

Ampliare le attività per classi aperte.

3. Inclusione e differenziazione

Creazione di ulteriori protocolli per le varie disabilità.

4. Continuità e orientamento

Perfezionare e condividere i dati raccolti dagli istituti superiori sugli esiti degli alunni.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Mantenere attivo e fattivo il raccordo con le agenzie del territorio.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Continuità nell'organizzazione di corsi di aggiornamento per i docenti atti al perfezionamento delle buone pratiche.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Continuare a creare momenti di incontro tra scuola e famiglie anche attraverso l'ausilio di esperti su tematiche condivise.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Potenziare l'apprendimento di regole di comportamento e aumentare il senso civico.

Traguardo

Potenziare le lezioni di educazione civica in accordo con le agenzie del territorio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Creazione e condivisione di rubriche di valutazione nel curricolo verticale.

2. Ambiente di apprendimento

Ampliare le attività per classi aperte.

3. Inclusione e differenziazione

Creazione di ulteriori protocolli per le varie disabilità.

4. Continuità e orientamento

Perfezionare e condividere i dati raccolti dagli istituti superiori sugli esiti degli alunni.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Mantenere attivo e fattivo il raccordo con le agenzie del territorio.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Continuità nell'organizzazione di corsi di aggiornamento per i docenti atti al perfezionamento delle buone pratiche.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Continuare a creare momenti di incontro tra scuola e famiglie anche attraverso l'ausilio di esperti su tematiche condivise.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Migliorare l'orientamento per gli alunni e le loro famiglie.

Traguardo

Perfezionare il metodo e affiancare agli alunni dei docenti tutor.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Creazione e condivisione di rubriche di valutazione nel curricolo verticale.

2. Ambiente di apprendimento

Ampliare le attività per classi aperte.

3. Inclusione e differenziazione

Creazione di ulteriori protocolli per le varie disabilità.

4. Continuità e orientamento

Perfezionare e condividere i dati raccolti dagli istituti superiori sugli esiti degli alunni.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Mantenere attivo e fattivo il raccordo con le agenzie del territorio.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Continuità nell'organizzazione di corsi di aggiornamento per i docenti atti al perfezionamento delle buone pratiche.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Continuare a creare momenti di incontro tra scuola e famiglie anche attraverso l'ausilio di esperti su tematiche condivise.